

Verbale n. 1 in modalità videoconferenza

Il giorno 21/03/2020 alle ore 11.00, in videoconferenza, si riuniscono il DS, le collaboratrici e lo staff del DS.

Punti all'o.d.g.:

1. Realizzazione e implementazione della didattica a distanza
2. La questione privacy
3. Progettazione delle attività
4. La valutazione delle attività didattiche a distanza.

Risultano presenti: Colavitto Porzia, Danese Caterina, Dimola Lucia, Di Turi Antonietta, Grande Patrizia, Lenoci Stefania, Lepore Pietro, Mangiarano Rosa, Nebbia Maria, Palmirota Filomena, Petrosillo Margherita, Piccoli Arianna, Schena Giovanna, Vendola Ignazio.

Modera la seduta il DS Annalisa Latela, verbalizza l'ins. Schena Giovanna.

Aprè la seduta il DS che illustra ai partecipanti il contenuto della Nota MIUR 388 del 17 marzo 2020: *Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza* e facendo riferimento esplicito alla circolare passa ad analizzare il 1° punto, chiedendo ai partecipanti se le azioni didattiche intraprese attraverso le piattaforme suggerite con le circolari prot. n. 92 per la Scuola Primaria e Secondaria 1° grado e n. 93 per la Scuola dell'Infanzia del 06/03/2020, prot. n. 98 per la Scuola Primaria e Secondaria 1° grado e n. 99 per la Scuola dell'Infanzia del 15/03/2020 siano risultate efficaci o meno.

Interviene l'ins. Nebbia per comunicare che le docenti di Scuola dell'Infanzia stanno utilizzando l'applicazione WhatsApp per inviare video ai piccoli, in modo da far sentire loro la voce delle insegnanti. La stessa riferisce che alcune docenti hanno realizzato una videochiamata a 4: 2 docenti più 2 bambini, puntualizzando che la conversazione, dopo alcuni minuti, ha visto coinvolte le docenti con i genitori dei piccoli. Questo viene segnalato come punto di debolezza, anche se il punto di forza consiste nel permettere ai bambini di riascoltare più volte, durante la giornata, i messaggi delle maestre, su richiesta dei piccoli.

L'insegnante Nebbia prosegue comunicando che nessuna collega ha riferito nominativi di bambini che non partecipano. Nella sua sezione ci sono genitori che non dispongono di una stampante e per questo le insegnanti hanno concordato lavori che non necessitano di essere stampati, personalizzandoli in base alle esigenze della sezione. Inoltre segnala un genitore che per sua scelta non utilizza WhatsApp ma l'indirizzo di posta elettronica.

I genitori dei bambini che hanno fratelli/sorelle nella Scuola Primaria e/o Secondaria 1° grado, lamentano la mancanza del contatto giornaliero con le insegnanti. A tal proposito chiede che venga utilizzata la piattaforma prevista negli altri ordini di scuola anche per la scuola dell'infanzia, per rivolgere un saluto ai bambini in maniera diretta.

L'ins. Colavitto conferma quanto detto dalla collega e riferisce che lei e la sua collega di sezione hanno effettuato una loro videoregistrazione in cui hanno raccontato una storia. La stessa informa lo staff ed il prof. Vendola, in qualità di animatore digitale dell'I.C. che, l'ins. Mastrorosa S. ha provato a mettersi in contatto con lui perché vorrebbe sperimentare, insieme alla collega di sezione, la modalità della videoconferenza, in modo da coinvolgere più alunni possibile (dato che attualmente utilizza la videochiamata a 4 con WhatsApp).

Il Dirigente scolastico precisa di aver lasciato facoltativo l'uso della piattaforma per la Scuola dell'Infanzia, in modo da consentire ai docenti che vogliono sperimentarla di farlo. L'unica raccomandazione che il Dirigente rivolge a tutto il corpo docente è di utilizzare la piattaforma e gli strumenti tecnologici precisati nelle circolari.

Per quanto concerne la Scuola Primaria e Secondaria 1° grado le docenti presenti confermano che tutto procede in maniera positiva.

Interviene l'ins. Piccoli per riferire che tutti i suoi alunni si sono iscritti alla piattaforma Edmodo, solo uno non è riuscito, ma le docenti stanno cercando di risolvere, collaborando con la famiglia. Sottolinea che tutti sono attivi, consegnano i compiti svolti e con l'invio dei video è stato possibile registrare un feedback immediato, poiché gli alunni hanno chiesto spiegazione di ciò che non era chiaro.

L'ins. Petrosillo riferisce che tutte le docenti di Scuola Primaria hanno attivato la piattaforma Edmodo e che nel corso della prossima settimana avvieranno il collegamento con Jitsi meet e precisa che chi lo ha già sperimentato, ha registrato grande entusiasmo da parte dei bambini, grazie alla preziosa collaborazione delle famiglie, pronte a supportare la scuola in ogni proposta didattica a distanza.

Interviene l'Schena, la quale riferisce che, in merito alle classi prime A, B, C, il team docente ha formato le classi sulla piattaforma e attiverà le stesse a partire dall'inizio della prossima settimana, mentre per quanto concerne la piattaforma Jitsi Meet, il team ha attivato la stessa per confrontarsi e a partire da metà settimana prossima verranno effettuati collegamenti con gruppi di alunni ed il team, per scambiarsi saluti e parlare.

#### 1. Realizzazione e implementazione della didattica a distanza

Il Dirigente scolastico precisa che, come ribadito dalla nota MIUR 17 marzo 2020 il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;

La stessa dichiara di voler procedere attraverso un'indagine a tappeto, condotta attraverso Fogli Google come suggerito dal Prof. Vendola, con ricognizione delle famiglie dove gli alunni non stanno partecipando alle attività proposte per mancanza di adeguata strumentazione tecnologica; per sopperire alle eventuali difficoltà, il DS sta pensando a contratti di comodato d'uso per le famiglie e per la relativa distribuzione di pc e altri sussidi utili, per la distribuzione dei quali si chiederà il coinvolgimento dei Servizi sociali del Comune di Monopoli.

Prende la parola l'ins. Petrosillo per chiedere se le docenti di sostegno, i cui alunni seguono la

programmazione di classe, si possono inserire nella piattaforma didattica creata dall'insegnante curricolare, in modo da consentire al bambino la partecipazione al gruppo classe.

Prende la parola il prof. Vendola, per precisare che bisogna tener conto sia della disabilità dell'alunno sia della modalità che è stata utilizzata in classe, durante il lavoro svolto finora. Se il docente di sostegno è stato presente in classe, deve inserirsi nella classe virtuale con il docente curricolare, tuttavia deve lui stesso attivare una classe virtuale, generando un codice da inviare all'alunno che segue, per poter continuare a lavorare come finora fatto (consentendo all'alunno diversabile di lavorare sia con il gruppo classe, sia da solo con l'insegnante).

Interviene l'ins. Mangiarano, la quale riferisce che, tramite le rappresentanti di classe, alcuni genitori hanno richiesto un tutorial da seguire per coordinare il lavoro dei propri figli sulla piattaforma Edmodo, che non hanno mai utilizzato.

Il prof. Vendola precisa che ha già pensato di realizzare un tutorial per i genitori, che al momento non è stato realizzato a causa dei numerosi impegni che deve fronteggiare; tuttavia conferma la sua volontà di realizzare a breve il tutorial o di indicare dei video adatti per i genitori, poiché quelli reperibili su internet non sono corrispondenti alla piattaforma, aggiornata da poco.

Il D.S. concorda con le modalità finora utilizzate, quali invio di link, video e ribadisce che è necessario far seguire a tutto ciò un feedback, che si può ottenere attraverso l'utilizzo delle piattaforme Edmodo e Jitsi Meet.

L'ins. Palmirota prende la parola per comunicare che in una classe in cui insegna, la 2<sup>A</sup>, solo 10 su 15 alunni si sono iscritti ad Edmodo e riferisce di essere a conoscenza di situazioni particolari di alunni poco seguiti a casa, precisando che non si tratta di uno svantaggio economico. La stessa prosegue dichiarando che ha indicato ai genitori come termine ultimo di iscrizione alla piattaforma lunedì 23 p.v., pazientando, considerata l'età degli alunni.

Interviene la prof.ssa Dimola per la Scuola Secondaria 1° grado affermando che nelle classi in cui insegna, si sono iscritti tutti gli alunni, anche se ci sono alunni che non interagiscono. In una classe 1<sup>A</sup> non risulta iscritta un'alunna, che verrà segnalata nell'apposito modulo, quando sarà a disposizione dei docenti. Riferisce di aver effettuato una videoconferenza con gli alunni di classe 3<sup>A</sup>, ieri 20 marzo u.s., alla quale hanno partecipato 12 alunni su 18 ed informa il D.S. e lo staff che i ragazzi sono stati disciplinati ed è stato emozionante. La prossima settimana effettuerà la videoconferenza con la classe 1<sup>A</sup>.

La prof.ssa Danese riferisce che molti coordinatori le hanno comunicato la mancanza di connessione da parte di alunni, anche diversamente abili, frequentanti il plesso Comes. Il Dirigente specifica di annotare tutto puntualmente nei Fogli Google e, a seguito di puntuale disamina degli stessi, cercherà di risolvere, nei limiti del possibile, tutti i problemi.

## 2. La questione privacy

Tenuto conto che, in relazione al trattamento della privacy, la DaD pone alcune questioni peculiari, si è consultato il DPO di Istituto, nonché i Dirigenti scolastici che fanno parte della rete "Sicurezza e privacy" ed è stata arricchita la sezione del sito "Sicurezza" con i documenti utili aggiornati, in collaborazione con l'Ins. Palmirota. Il Dirigente rimanda ad una puntuale lettura dei documenti pubblicati sul sito scolastico.

Interviene la prof.ssa Lenoci per rivolgere al prof. Vendola una richiesta da parte di alcuni colleghi, che riguarda l'utilizzo di Jitsi Meet, visto che 4 docenti lo hanno utilizzato, entrando senza la password e si chiedono come ciò sia possibile, anche in termini di privacy e sicurezza dei dati ed informazioni che si scambiano.

Il prof. Vendola spiega che, dopo aver generato un link bisogna inserire sempre la password, altrimenti chiunque potrebbe collegarsi e suggerisce, anche di creare un link difficilmente replicabile, utilizzando nomi complessi, codici alfanumerici, ecc... anche con il supporto di un programma da lui stesso suggerito. Dopo essere entrati nella home page di Jitsi Meet, c'è una password che, chi forma la classe virtuale deve cambiare. I genitori dovranno solo cliccare sul link che verrà fornito dai docenti, oppure riscriverlo. Il prof. Vendola continua precisando che si tratta di connessioni "usa e getta", non sono "nostre" una volta utilizzate. Lo stesso prosegue dichiarando che il massimo della sicurezza sarebbe assicurato dal sistema "Webinar" che però non possiede una versione free. Tutte le altre piattaforme sono paritetiche e quindi necessitano degli accorgimenti sopra elencati.

### 3. Progettazione delle attività

Come indicato nella nota MIUR del 17 marzo 2020, affinché le attività finora svolte non diventino esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei Consigli di classe e dei Dipartimenti, nei Consigli d'Interclasse ed Intersezione di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze.

Ciò comporta la elaborazione di una appendice da allegare alle programmazioni definite all'inizio dell'anno scolastico, che collochi l'operato dei docenti e delle scuole all'interno di un *framework* progettuale condiviso che costituisca il fondamento delle scelte didattiche e giuridiche in sede di scrutinio. Non si tratta tanto di introdurre nuovi obiettivi e finalità, quanto di indicare la cornice programmatica, indicando le nuove metodologie didattiche utilizzate, riducendo la quantità di contenuti e fissando degli obiettivi minimi fra quelli già deliberati dagli OO.CC.

Questo passaggio è funzionale alla successiva fase della valutazione, perché deve chiarire bene quali siano state le modalità di verifica e di valutazione e su quali materiali essa si sia basata.

Al fine di facilitare il lavoro ai docenti, particolarmente oberati dalla sperimentazione delle nuove metodologie didattiche e, al fine di garantire una uniformità di operato fra i diversi ordini di scuola, si evidenzia la necessità di riprendere la modulistica già utilizzata per le progettazioni e caricata sul RE e apportare le modifiche.

Il Dirigente scolastico precisa che è necessario il confronto tra i docenti, per concordare anche la somministrazione dei compiti.

Interviene il prof. Vendola, il quale puntualizza il suo disaccordo per la creazione di molteplici gruppi attraverso WhatsApp, precisando che i docenti inseriti in più classi non possono gestire in contemporanea i vari gruppi e propone di utilizzare la modalità di collegamento video attraverso Jitsi Meet per un confronto tra colleghi.

Il Dirigente suggerisce di creare una classe virtuale con Edmodo e di utilizzare il collegamento con Jitsi Meet per concordare con i colleghi la rimodulazione delle progettazioni, poiché Whatsapp è abbastanza limitato (non consente di effettuare videochiamate oltre quattro persone). Inoltre, avere una piattaforma comune risulterebbe efficace anche per la valutazione.

In particolare per la S.I. si stabilisce che si procederà, la prossima settimana, ad effettuare una videoconferenza che vedrà coinvolti il Presidente d'Intersezione, ins. Nebbia M., la segretaria, ins. Colavitto che verbalizzerà quanto sarà concordato e le responsabili di plesso, inss. Dibello Nicoletta, Ferrara C., Grande P., Longo G. e Muolo A.

L'ins. Colavitto anticipa ai partecipanti al collegamento odierno che, considerata l'età dei bambini (dai 3 ai 5 anni), non si può chiedere ai genitori di sostituirsi alle maestre, né i bambini possono fare a casa quello che avrebbero fatto a scuola; perciò le docenti di Scuola dell'Infanzia concorderanno 2 argomenti da svolgere fino a fine anno scolastico e se dovessero avere necessità di integrarli, lo faranno.

Anche per la Scuola Primaria si procederà con la stessa modalità, effettuando una videoconferenza con i Presidenti d'Interclasse, i quali riferiranno alle colleghe quanto sopra descritto. Si procederà a redigere il verbale della progettazione con scansione quindicinale.

Per la Scuola Secondaria 1° grado si propone un incontro a distanza su Jitsi Meet in cui il D.S. esplicherà a tutti i docenti partecipanti quanto emerso in questo incontro. L'incontro avverrà sabato 28 marzo p.v. dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Per la S.S. si concorda di utilizzare le griglie di programmazione, già inserite sul Registro elettronico, ricalibrando obiettivi, contenuti e modalità per le unità di apprendimento non ancora svolte, anche al fine di evitare di sovraccaricare l'alunno con tante attività e stressarlo per portare avanti il programma.

#### 4. La valutazione delle attività didattiche a distanza

Un problema da tutti molto sentito è quello del rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Bisognerà definire cosa valutare e come valutare, prevedendo legittimamente il passaggio dal Collegio dei Docenti per la definizione dei criteri idonei alle metodologie e agli strumenti precisi della DaD, sebbene si avanzino perplessità rispetto alla validità giuridica delle delibere di un organo collegiale riunito a distanza e con regolamenti sul funzionamento degli stessi che non prevedono una circostanza simile. Questa delibera, tuttavia, costituirebbe anche una forma di tutela per l'azione docimologica dei singoli docenti: la questione della valutazione è, infatti, un tema estremamente delicato che non può prescindere dalla necessità di trasparenza dei criteri.

Per gli alunni socialmente più disagiati che dovessero emergere dai Fogli Google e che difficilmente accedono alle tecnologie digitali, è possibile ipotizzare un Piano Didattico Personalizzato, in analogia con quanto normalmente realizzato per gli alunni BES, per fornire loro una tutela didattica e per garantire loro di superare gli ostacoli personali che rischiano di estrometterli dai processi formativi.

Il tema della valutazione pone nuovamente l'accento sul problema della registrazione delle presenze degli alunni. È opinione comune che le assenze di alcuni alunni siano dovute a oggettivi impedimenti di tipo strumentale o familiare che rendono estremamente difficoltosa la valutazione.

Dopo un sereno confronto, lo staff, in attesa di indicazioni formali da parte del MIUR, concorda che ogni docente abbia una modalità informale di registrazione (foglio Excel, agenda, ...) in cui annoti la data, l'ora e la modalità di verifica.

Per la valutazione orale si procederà con Jitsi Meet a gruppi di 3/4 alunni; per la valutazione scritta si somministreranno questionari con Google moduli, che consentono di trasmettere direttamente la valutazione ai discenti.

Per tutti gli altri elaborati (disegni, manufatti) si procederà con fotografie, video, scansioni caricate dai ragazzi sulla piattaforma Edmodo.

Il Dirigente conferma quanto detto e precisa che ad oggi, non avendo certezza della data di rientro a scuola, bisogna fare in modo che tutte le energie impiegate non vadano disperse e che il lavoro svolto finora non sia solo un modo per tamponare la situazione di emergenza che stiamo vivendo.

La stessa prosegue sottolineando la necessità di rendere valide tutte le valutazioni, anche in previsione degli scrutini, attraverso un passaggio formale, adoperando un'integrazione al nostro protocollo valutativo. Considerata l'impossibilità di convocare un Collegio docenti attraverso un collegamento video, sarebbe opportuno comunicare le decisioni prese nei vari Consigli realizzati a distanza, per ciascun ordine di scuola, attraverso moduli "Google form" e circolari esplicative nelle more della delibera Collegiale.

Il Dirigente, infine, coglie l'occasione per ringraziare tutti per l'impegno profuso, anche per adesione alle campagne di sensibilizzazione lanciate dall'Ufficio Scolastico Regionale definite con gli hashtag #iorestoacasa e #andràtuttobene, per i numerosi contributi video realizzati.

Non essendovi ulteriori interventi, il meeting si chiude alle ore 13.15.

La segretaria verbalizzante

Ins. Giovanna Schena

Il presidente della seduta

Prof.ssa Annalisa Latela

Documento firmato digitalmente